



Torino, 4 Aprile 2024

Ai Rettori  
Ai Direttori Generali  
Enti Consorziati

**Oggetto: Proposta di adesione al Progetto di Ricerca-intervento: “MODELLI DI RILEVAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO NEI SISTEMI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE: UN CONFRONTO DI PRATICHE – PRATICO (EP)” - Anno 2024.**

Con la presente si sottopone alle SS.LL. la proposta di adesione al Progetto di Ricerca-intervento per l'anno 2024, concernente il tema in oggetto.

La formalizzazione dell'adesione potrà avvenire inviando lettera di adesione tramite e-mail, fax o pec alla Segreteria dello scrivente Consorzio.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE  
(Prof. Franco BOCHICCHIO)



Progetto di Ricerca - intervento

**MODELLI DI RILEVAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO NEI  
SISTEMI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIONIALE:  
UN CONFRONTO DI PRATICHE**

**“PRATICO (EP) 2024”**

*“... While the public sector context of accounting practice has shifted with new structures and management systems, there remains a lack of detailed knowledge of accounting practices themselves.”*

Jackson & Lapsley, The diffusion of accounting practices in the new “managerial” public sector, *The International Journal of Public Sector Management*, 2003. p. 359



# PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

## 1. LA RICERCA-INTERVENTO: CHE COS'È

La Ricerca-intervento è una particolare modalità di formazione finalizzata non soltanto ad acquisire nuova conoscenza, bensì a creare le condizioni per produrre un cambiamento nella realtà in cui si compie l'indagine, dove la creazione e la diffusione dei saperi assumono carattere attivo, partecipativo e trasformativo.

Per questi motivi la ricerca-intervento ha carattere "situato", dove questo termine sta ad indicare che la ricerca è *contestualizzata* alle specificità di ogni contesto; inoltre è *emergente* nel senso che punta a determinare innovazioni e concreti cambiamenti nella realtà in esame.

La Ricerca-intervento ha inoltre carattere "partecipato" riducendo in questo modo le distanze tra teoria e pratica, pensiero e azione. Aspetti che vengono ricomposti in un rapporto dialettico, superando un dualismo che rischierebbe di vanificare l'efficacia di qualsiasi intervento. Per quanto rigoroso e ben strutturato, un intervento mirato al cambiamento, ma percepito come scarsamente applicabile alle specifiche realtà dei partecipanti, ha limitate possibilità di produrre cambiamenti significativi e relativamente stabili.

Il vantaggio della ricerca-intervento è rappresentato dal fatto che le Università che aderiscono al progetto non si limitano semplicemente a partecipare a laboratori formativi, ma contribuiscono attivamente alla ricerca-intervento sotto la guida di qualificati esperti. Tale modalità è volta ad assicurare che la conoscenza prodotta non resti confinata alla mera esecutività dell'indagine, ma divenga un patrimonio di conoscenze che i partecipanti potranno immediatamente applicare nella pratica delle realtà di provenienza.

## 2. IL SENTIERO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE NEGLI ATENEI: UN PUNTO DI SVOLTA PER L'UTILIZZO DELL'INFORMATIVA DI BILANCIO AI FINI DECISIONALI

Nell'ambito di una riforma strutturale che ha interessato diversi aspetti delle condizioni di funzionamento degli atenei, la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ha dato l'abbrivio all'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale (e analitica), riordinando contemporaneamente la disciplina del budget e del bilancio d'esercizio.

Come dimostra la copiosa esperienza maturata a livello nazionale e internazionale a valle delle omologhe riforme attuate nel settore pubblico, il cambiamento imposto dal legislatore va ben oltre la soluzione delle molteplici e complesse questioni tecniche – e.g., (ri)organizzazione dei processi amministrativi riguardanti i cicli operativi della gestione e dei corrispondenti flussi documentali, adeguamento informatico, ecc. – legate all'impianto di un nuovo sistema di scritture contabili. L'innovazione di cui si parla impatta infatti sulla cultura aziendale, determinando la necessità di diffondere un diverso modo di pensare e valutare le scelte da parte dei decisori presenti nell'amministrazione universitaria, con l'auspicio di conseguire i più elevati livelli di economicità mediante l'uso del (più ampio) potenziale informativo offerto dalla contabilità economico-patrimoniale.

Lo stato dell'arte messo in luce dal recente studio<sup>1</sup> condotto sui bilanci del triennio 2018-2020 dalla Società Scientifica "Accademia Italiana di Economia Aziendale" (AIDEA) fa comprendere che gli atenei sono giunti ad un punto di svolta. Mentre da un lato, grazie ai notevoli sforzi compiuti in pochi anni, le amministrazioni universitarie hanno adeguato i propri sistemi contabili e di bilancio, l'informativa contabile da loro prodotta

---

<sup>1</sup> Accademia Italiana di Economia Aziendale - AIDEA (2023), *Il bilancio delle università statali: criticità e proposte*, disponibile sul sito della Società Scientifica al seguente indirizzo: <https://www.accademiaaidea.it/news/il-bilancio-delle-universita-statali-criticita-e-proposte-atti-del-convegno/>. Lo studio è stato presentato in un workshop dedicato a Rettori, Direttori generali, dirigenti e funzionari interessati, tenuto presso Sapienza Università di Roma nel gennaio 2023.

presenta ancora aree di miglioramento, anche nella prospettiva di assicurare quella omogeneità di valutazione e rappresentazione che potrà favorire la comparabilità dei bilanci e il loro uso nei processi decisionali.

Il confronto di pratiche tra amministrazioni universitarie, strumentale all'avanzamento della qualità dei sistemi contabili, unitamente all'analisi approfondita delle criticità rispetto alla regolamentazione vigente (e.g., Manuale Tecnico Operativo emanato dal MUR) potrà facilitare anche il futuro adeguamento ai principi contabili in corso di elaborazione da parte dello Standard Setter Board presso la Ragioneria Generale dello Stato, deputato ad attuare entro il 2026 la riforma "accrual" prevista all'obiettivo 1.15 del PNRR<sup>2</sup>.

### **3. GLI OBIETTIVI DELLA RICERCA-INTERVENTO**

Gli obiettivi che si intendono perseguire con la presente Ricerca-intervento sono:

1. [Accumulation of knowledge] Costruire nelle Amministrazioni degli Atenei una conoscenza reciproca delle pratiche contabili in uso, con particolare riferimento:

- alle modalità di rilevazione contabile delle principali operazioni di gestione (secondo il criterio della rilevanza);
- alle correnti procedure amministrativo-contabili e alla corrispondente organizzazione dei flussi documentali;
- alle modalità di valutazione e rappresentazione in bilancio.

1. [Assessment] Definire un modello interpretativo per evidenziare, per voce di bilancio, le principali criticità (anche in termini di compliance rispetto alla regolamentazione vigente) e formulare proposte per addivenire ad una informazione omogenea, in modo da supportare il processo di confronto sui dati per il miglioramento del sistema decisionale delle amministrazioni. I risultati saranno distinti rispetto ai modelli di funzionamento del sistema di contabilità (e.g., tipologie di impostazione dei rapporti tra amministrazione centrale e aree dipartimentali, accentramento/decentramento delle scritture) prescelti dalle amministrazioni universitarie partecipanti.

2. [Feed-forward] Individuare percorsi di sviluppo delle procedure amministrativo-contabili alla luce del processo di redazione dei principi ITAS (con riferimento a quelli già emanati al momento di svolgimento della ricerca-intervento) per l'introduzione della futura contabilità ACCRUAL, tenendo conto delle criticità evidenziate.

3. [Disseminating results] Disseminazione del patrimonio conoscitivo accumulato tra gli atenei partecipanti per:

- dotare le amministrazioni degli elementi di rilievo per il ripensamento critico dei modelli di funzionamento del sistema di contabilità e delle procedure amministrativo-contabili in uso;
- favorire lo sviluppo della qualità dell'informativa contabile;
- focalizzare per tempo l'attenzione sul potenziale gap rispetto agli standard contabili ITAS che saranno emanati nel tempo di svolgimento della ricerca.

### **4. LE FASI DEL PROGETTO**

Per realizzare gli obiettivi di progetto sono previste le seguenti fasi:

#### **FASE 1: Kick-off e selezione del framework di analisi**

*Attività: definizione del protocollo di analisi per ciclo attivo, ciclo passivo, operazioni di fine periodo e modalità di rappresentazione in bilancio*

---

<sup>2</sup> Sul punto si rinvia al sito <https://accrual.rgs.mef.gov.it/index.html>.

Giornate di lavoro: 1 e ½ in plenaria (giornata plenaria 1, h. 12.00-18.00; giornata plenaria 2, h. 9.00-13.00)

### **FASE 2: Focalizzazione delle pratiche contabili individuali**

*Attività: applicazione del framework per analisi delle pratiche in uso negli atenei partecipanti*

Giornate di lavoro:

- 1 gg di assistenza di un membro del comitato scientifico presso ciascun ateneo partecipante (in presenza)
- 1 e ½ in plenaria (giornata plenaria 3, h. 12.00-18.00; giornata plenaria 4, h. 9.00-13.00) per discutere le criticità emerse alla luce del framework condiviso ed avviare la fase finale

### **FASE 3: Scambio di pratiche e stesura del report finale**

*Attività: confronto tra atenei partecipanti con discussione delle pratiche in uso e stesura del report finale*

- 1 gg di assistenza di un membro del comitato scientifico presso ciascun ateneo partecipante (in presenza)
- 1 e ½ in plenaria (giornata plenaria 5, h. 12.00-18.00; giornata plenaria 6, h. 9.00-13.00) per discutere i risultati dello scambio e la stesura del report finale

Le giornate in plenaria si terranno preferenzialmente il giovedì e venerdì, per favorire la partecipazione degli interessati. Durante la ricerca gli Atenei partecipanti potranno usufruire di una assistenza a distanza da parte dei responsabili scientifici del progetto attraverso:

- riunioni in modalità telematica sia con i singoli Atenei sia di gruppo,
- verifica preliminare dei rapporti intermedi e finali della ricerca.

## **5. LA DURATA**

Il termine della ricerca è previsto entro 18 mesi dall'inizio delle attività.

## **6. IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO**

*Francesca Manes Rossi* è professoressa ordinaria di Economia aziendale presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". È membro dello Standard Setter Board presso la Ragioneria Generale dello Stato.

*Simonetta Ranalli* è direttrice generale di Sapienza Università di Roma e Vicepresidente del Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CODAU).

*Massimo Sargiacomo* è professore ordinario di Economia aziendale presso l'Università degli Studi "G-d'Annunzio" Chieti – Pescara. È Presidente della Società Italiana di Storia della Ragioneria e Scientifica e membro del Consiglio direttivo dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale.

*Vincenzo Sforza* è professore ordinario di Economia aziendale presso l'Università degli Studi della Tuscia-Viterbo. Ha ricoperto l'incarico di Direttore Generale nel medesimo ateneo ed ha coordinato per il CoDAU il sottogruppo di lavoro "Controllo di gestione".

*Giacomo Manetti* è professore ordinario di economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università di Firenze. Dal 2015 è membro della commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università (COEP) istituita presso il Ministero dell'Università e della Ricerca. In passato ha svolto i seguenti ruoli istituzionali:

- 2015-2021: Rappresentante dei professori associati dell'area 13 (scienze economiche e statistiche) e coordinatore della Commissione IV "Programmazione delle risorse del sistema universitario" del Consiglio Universitario Nazionale (CUN);
- 2015-2021: Membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA).

## 7. LE CONDIZIONI DI ADESIONE

Le Università che aderiscono al progetto di ricerca-intervento si impegnano a:

- individuare almeno due partecipanti al team di ricerca, scelti tra coloro che operano con ruoli di responsabilità negli ambiti della funzione di Contabilità e bilancio
- sperimentare a livello locale l'output di ricerca realizzato, entro 6 mesi dal termine della ricerca medesima.

## 8. LA QUOTA DI ADESIONE

La quota di adesione alla ricerca-intervento è di € 10.000,00 (IVA esente a norma di Legge), che sarà versata in due rate di pari importo. La prima all'atto dell'adesione, la seconda a conclusione delle attività.

La ricerca-intervento prevede un numero minimo e massimo di adesioni da parte delle Università, rispettivamente comprese tra un minimo di 5 e un massimo di 10.

Sono escluse le spese di missione degli esperti individuati da ciascun Ateneo.

L'adesione al Progetto di ricerca-intervento da parte delle Università interessate, dovrà essere formalizzata **entro il 15 Maggio 2024**. Le adesioni saranno accolte in base al loro ordine di arrivo.

Il versamento delle quote di adesione, nelle due scadenze temporali indicate, dovrà pervenire al Consorzio con bonifico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Per ulteriori informazioni e per le adesioni contattare la Segreteria organizzativa del Co.IN.FO. (TEL. 011/8129782 – FAX 011/8140483 – e-mail [segreteria@coinfo.net](mailto:segreteria@coinfo.net) – PEC [coinfo1@pec.it](mailto:coinfo1@pec.it)).